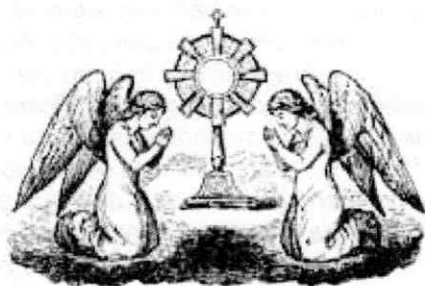


★*PARROCCHIA S. NICOLA*★

(Torelli di Mercogliano)

«RABBÌ, È BELLO PER NOI STARE
QUI...»

Adorazione



Eucaristica

...PREPARATI

cerco di fare silenzio intorno a me e dentro il mio cuore, per ascoltare il Signore.

↳ *Mi raccolgo nel silenzio per qualche minuto.*

↳ *Penso che il Signore mi ama così come sono... Ama proprio me!*

Aiutami, Signore, ad affidare la mia vita a Te, nella certezza che Tu solo puoi darmi la pace e perdonare i miei peccati.

3 marzo 2021



... *Canto n.1*

* **ESPOSIZIONE del SS. SACRAMENTO** *

SALUTO DON MODESTINO

Iniziamo Quest'Adorazione Eucaristica

"Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo." Amen!

... ..

INVOCHIAMO LO SPIRITO SANTO...

INSIEME

*Spirito potente, infondi nell'anima mia la rugiada della tua soavità;
inondala con la pienezza della tua grazia.*

*Ara il terreno indurito del mio cuore,
perché possa accogliere e fruttificare il seme della Parola.
Solo per le tua infinita sapienza tutti i doni fioriscono e maturano in noi.*

*Stendi la tua destra su di me
e fortificami con la grazia della tua grande misericordia.*

*Dissipa dall'anima mia la fosca nebbia dell'errore
e disperdi le tenebre del peccato perché possa elevare la mente e il
cuore dalle cose terrene alle cose celesti.*

... *Canto n.2*

(In Silenzio Disponiamoci all'Ascolto)

PARLA, SIGNORE, CHE IL TUO SERVO ASCOLTA.

L.2: Dal libro della Genesi (Gen 22,1-2.9.10-13.15-18)

In quei giorni, Dio mise alla prova Abramo e gli disse: «Abramo!». Rispose: «Eccomi!». Riprese: «Prendi tuo figlio, il tuo unigenito che ami, Isacco, va' nel territorio di Mòria e offrilo in olocausto su di un monte che io ti indicherò».

Così arrivarono al luogo che Dio gli aveva indicato; qui Abramo costruì l'altare, collocò la legna. Poi Abramo stese la mano e prese il coltello per immolare suo figlio. Ma l'angelo del Signore lo chiamò dal cielo e gli disse: «Abramo, Abramo!». Rispose: «Eccomi!».

L'angelo disse: «Non stendere la mano contro il ragazzo e non fargli niente! Ora so che tu temi Dio e non mi hai rifiutato tuo figlio, il tuo unigenito».

Allora Abramo alzò gli occhi e vide un ariete, impigliato con le corna in un cespuglio. Abramo andò a prendere l'ariete e lo offrì in olocausto invece del figlio.

L'angelo del Signore chiamò dal cielo Abramo per la seconda volta e disse: «Giuro per me stesso, oracolo del Signore: perché tu hai fatto questo e non hai risparmiato tuo figlio, il tuo unigenito, io ti colmerò di benedizioni e renderò molto numerosa la tua discendenza, come le stelle del cielo e come la sabbia che è sul lido del mare; la tua discendenza si impadronirà delle città dei nemici. Si diranno benedette nella tua discendenza tutte le nazioni della terra, perché tu hai obbedito alla mia voce».

(Breve Riflessione Silenziosa)



CELEBRANTE: + Dal Vangelo secondo Marco (Mc 9,2-10)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Rabbì, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!». E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.

riflessione del celebrante

... **Canto n. 3**

TEMPO DELLA PREGHIERA



*** SPAZIO PER LA PREGHIERA DEL CUORE ***

TUTTI:

O Cristo, icona della maestosa gloria del Padre,
bellezza resa incandescente dalla fiamma viva dello Spirito,
luce da luce, volto dell'amore,
degnati di farci salire alla tua presenza
sul santo monte della preghiera.
Sedotti dal tuo fulgore,
noi vorremmo che tu ci tenessi sempre con te
sul monte della gloria,
ma il cuore si smarrisce al pensiero
che per raggiungere la pienezza della luce
bisogna passare attraverso il battesimo del sangue,
attraverso il sacrificio, il dono totale di noi stessi.
Il monte della preghiera, infatti, è arduo da salire:
la sua vetta si raggiunge
solo passando attraverso l'altura del Calvario.
Non ci sentiamo capaci di tanto, vorremmo sottrarci;
allora tu, per un attimo fuggevole,
moltiplica le tue seduzioni
perché anche la croce si trasfiguri
e non ci incuta più spavento.



PADRE NOSTRO...

BENEDIZIONE EUCARISTICA

finale

...  Canto

PENSIERO PER L'ANIMA

Dicevano i santi: Senza cibo e senza acqua vivrebbe il nostro corpo?

La nostra anima non potrà vivere senza l'incontro con Dio, senza il soffio e il nutrimento di Dio. Non posso ridurmi a pregare solo quando me la sento, quando ne ho voglia, quando mi ricordo. La preghiera deve diventare un fatto costante nelle mie giornate. La preghiera mi salva, mi aiuta a vivere la vita cristiana e anche la vita umana.

"AL PROSSIMO INCONTRO"